



FEDERAZIONE LAVORATORI AZIENDE ELETTRICHE ITALIANE
SEGRETERIA NAZIONALE

Roma - 30/06/2009 – Prot. 173

Ai Segretari Generali Regionali

Alle Strutture Regionali

Alle Strutture Territoriali

OGGETTO

Fondazione Enérgeia - "1° Festival Internazionale nella Società globale"

Rocca di Papa (RM), 29-30 e 31 ottobre 2009

Per vostra opportuna conoscenza, trasmettiamo l'articolo di Conquiste del Lavoro, relativo alla Conferenza stampa di presentazione dell'importante Evento, emarginato in oggetto, organizzato dalla nostra Fondazione.

Alleghiamo anche la "bozza" del programma e il Comunicato Stampa successivo.

Cordiali saluti.

LA SEGRETERIA NAZIONALE

All.: c.s.

Direttore: Raffaele Bonanni - Direttore Responsabile: Francesco Guzzardi - Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430 - Fax 068541233. Email: conquiste_lavoro@cisil.it. Proprietà Conquiste del Lavoro Srl. Società sottoposta a direzione e coordinamento esercitata da altri soggetti. "Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n.250/90 e successive modifiche ed integrazioni". Amministratore unico: Maurizio Muzi - Sede legale: Via Nicolera, 29 - 00195 Roma - Tel. 06385098. - Amministrazione, Uff. Pubblicità, Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 i.12 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270-068546742/3, Fax 068415365 - Registrat. Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48. Autorizz. affissione murale n. 5149 del 27.9.55 - Sped. in abb. post. D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 N. 46) Art. 1 comma 2 DCB - Roma. Filiale di Roma. Non restituire al mittente - Stampa: Metrotipo Spa, Via Vaccareccia, 27 Pomezia (Rm); M.P.A. S.r.l., Via Risorgimento, 12 bis Senago (Mi). Una copia € 1,00 - Arretrata € 0,82. Abbonamenti: annuale € 103,30; iscritti alla Cisl € 41,50; estero € 155,00; comprensivo di "Conquiste dei Pensionati": maggiorazione di € 1,66. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 21 - 00198 Roma.

BONANNI: AL G8 ANCHE LE PARTI SOCIALI

In vista del vertice a L'Aquila, i sindacati dell'Ocse hanno incontrato Berlusconi. Il leader Cisl: "Il mondo del lavoro deve far sentire la sua voce, la finanza non può continuare ad autoregolarsi".



Roma (nostro servizio). E' durato circa tre ore, ieri mattina, l'incontro a Palazzo Chigi tra le parti sociali dei Paesi del G8 e il premier Berlusconi. Al centro, i temi principali del lavoro e dell'economia globale. E in vista dell'appuntamento del vertice all'Aquila, è stata presentata la dichiarazione delle Global Unions "Mettere l'occupazione e l'equità al centro della ripresa economica: il ruolo del G8".

Raffaele Bonanni ha chiesto che al G8 "partecipino anche le parti sociali: i responsabili internazionali dei sindacati, come l'Ilo, e delle imprese, per poter discutere del destino di milioni di persone". In questo senso "c'è già la disponibilità del presidente Lula". Il mondo del lavoro, ha aggiunto il leader della Cisl, "deve poter dire la sua per evitare che la finanza, responsabile di questa crisi, continui ad autoregolarsi. La politica e gli stati devono torna-

re a governare i fenomeni economici e sociali". Già nel documento del G20 a Washington e a Londra, il sindacato internazionale aveva chiesto di partecipare direttamente ai tavoli internazionali che si propongono di trovare soluzioni alla crisi. L'Italia già ha una tradizione positiva al riguardo "anche con l'attuale governo". Bonanni ha poi sollecitato la presenza di un esperto sindacale di finanza internazionale anche al "Financial Stability Bo-

ard" (il comitato per la stabilità finanziaria, legato all'Fmi) guidato da Mario Draghi. Da parte sua, Guglielmo Epifani ha osservato che "la crisi è pesante e occorre fare tutto il possibile per sostenere i redditi anche intervenendo sul fisco". Mentre Luigi Angeletti ha sottolineato la necessità di "incentivare le imprese a mantenere i posti di lavoro perché perdere posti è una catastrofe economica e sociale oltre che personale". Un giudizio positivo

sull'incontro di ieri a Palazzo Chigi arriva da John Sweeney, presidente dei sindacati dell'Ocse (Tuac) e della maggiore confederazione sindacale americana (Afl-Cio): "Abbiamo trovato disponibilità, da parte del presidente del Consiglio Silvio Berlusconi, ad ascoltare le nostre istanze nel pieno della peggiore crisi economica dei nostri tempi". Sweeney ha posto l'accento sulla difficile situazione statunitense, una volta locomotiva del mondo: "Solo nel

lo scorso mese - ha spiegato - abbiamo perso circa 350 mila posti di lavoro: 6 milioni quelli persi dall'inizio della crisi". Il presidente della confederazione sindacale americana registra l'insofferenza dei suoi lavoratori che trova eco in un disagio oramai globale: "Abbiamo fatto presente al premier italiano che i lavoratori sono arrabbiati in tutto il mondo anche perché vedono i soldi dei contribuenti andare ad aiutare le banche, le prime responsabili della

crisi". Per il presidente del Tuac "va piuttosto garantita la sicurezza alle famiglie dei lavoratori, ridisegnando un modello economico che permetta di uscire dalla crisi".

Richiesta rilanciata dal segretario generale del Tuac, John Evans, che ha confermato la ricettività della presidenza del Consiglio italiano: "Abbiamo convenuto - ha detto Evans - che è necessario rompere il circolo vizioso della disoccupazione e del calo di produzione sostenendo, nello stesso tempo, le economie in via di sviluppo che stanno pagato un prezzo particolarmente caro". L'incontro è dunque anche servito per confermare, in vista del G8 dell'Aquila, la strategia sindacale per lo sviluppo sostenibile: "Abbiamo detto a Berlusconi - ha spiegato Evans - che una volta usciti dalla crisi serve un'economia caratterizzata da miglior equilibrio fra produttività e finanza, sostenibilità ambientale, trasparenza e integrità a livello sociale". Il segretario generale del Tuac ha chiuso il suo intervento con un appello per un nuovo approccio al dialogo sociale: "In quanto sindacati - ha ribadito Evans - dobbiamo rafforzare il dialogo sociale a livello di G8, G20 e Ocse".

Manlio Masucci
(A pagina 2 la sintesi del documento del Tuac, pubblicato integralmente sul sito *Conquistedelavoro.it*)

Di anticrisi, via libera dal Governo

Disco verde dal Consiglio dei ministri alla manovra d'estate, un decreto legge costituito da 25 articoli che contiene una serie di misure, tra cui anche la detassazione degli utili delle imprese e il doppio bonus per le aziende che rinunciano a licenziare o reimpiegano i lavoratori già in Cig. La bozza di decreto fiscale prevede la detassazione al 50% degli utili reinvestiti dalle aziende in macchinari e apparecchiature fino al 30 giugno 2010. "Molti dei provvedimenti approvati vanno nella direzione che la Cisl ha sostenuto in questi mesi per favorire l'ancoraggio dei lavoratori alle proprie aziende attraverso accordi tra imprese e sindacati. Una strada su cui dobbiamo continuare perché dalla crisi si esce solo se c'è una forte coesio-

ne sociale e l'impegno responsabile di tutti", ha commentato il segretario generale Cisl, Raffaele Bonanni. "Bisogna proseguire sulla strada virtuosa che finora la Cisl ha condiviso - ha aggiunto - cioè quella di sostenere da una parte il reddito di tutti i lavoratori con maggiori ammortizzatori e dall'altra incentivare gli accordi sindacali per mantenere i lavoratori nel ciclo produttivo per non disperdere le loro professionalità". "In tal senso è positivo il potenziamento della cassa integrazione straordinaria ed il rafforzamento dei contratti di solidarietà, per i quali il decreto legge prevede un consistente rifinanziamento aumentando dal 60% all'80% la percentuale di copertura per i lavoratori, come da noi chiesto".

Ricci a pagina 3

Festival del lavoro per l'economia globalizzata

Una vera Cernobbio del lavoro, il primo festival internazionale dedicato all'occupazione in Italia, un evento che vuole porsi come iniziativa permanente. Così il professor Ciampani, dell'Università Lumsa, ha presentato presso la Regione Lazio, il "Festival internazionale del lavoro nella società globale", che si terrà a Rocca di Papa dal 29 al 31 ottobre, promosso dalla Fondazione Enérgeia. Il Festival risponde soprattutto a un'esigenza diffusa: quella di dotare il paese di un evento capace di far confluire esperti nazionali e internazionali per discutere di mondo del lavoro a livello globale. Un approccio e una sfida moderna, come conferma lo stesso Ciampani: "E' un approccio nuovo che parte dalla centralità del lavoro per l'economia globale e che riguarda il nuovo protagonismo degli attori sociali".

Masucci a pagina 4

VIAPO Cultura

Approfondimento sullo stato di salute dell'Università in Italia: una riflessione di Antonio Marsilia, segretario generale della Cisl di categoria. "Il primo impegno al cambiamento - afferma - deve essere il ringiovanimento dei ruoli".
"Parentopoli: quando l'Università è affare di famiglia", un libro di Nino Luca per i tipi della Marsilio.
Allarme dell'Associazione Treille: su giovani e mondo del lavoro la scuola deve fare di più.
Dopo il rinnovo del Parlamento di Strasburgo, resta la necessità di "Ripensare l'Europa": ci aiuta un saggio di Mario Ceruti e Gianluca Bocchi.
Giulio Sapelli conclude il suo "Diario australiano".
Il rapporto tra una città e la sua fabbrica simbolo: Terni e la ThyssenKrupp in un libro di Alessandro Portelli.
I diari di Indro Montanelli pubblicati da Rizzoli.

Alle pagine 5-12

FESTIVAL DEL LAVORO PER ECONOMIA GLOBALE

Una vera Cernobio del lavoro, il primo festival internazionale dedicato all'occupazione in Italia, un evento che vuole porsi come iniziativa permanente. Così il professor **Ciampani**, dell'Università **Lumsa**, ha presentato presso la Regione Lazio, il "Festival internazionale del lavoro nella società globale", che si terrà a Rocca di Papa dal 29 al 31 ottobre, promosso dalla **Fondazione Enérgeia**. Il Festival risponde soprattutto a un'esigenza diffusa: quella di dotare il paese di un evento capace di far confluire esperti nazionali e internazionali per discutere di mondo del lavoro a livello globale. Un approccio e una sfida moderna, come conferma lo stesso Ciampani: "E' un approccio nuovo che parte dalla centralità del lavoro per l'economia globale e che riguarda il nuovo protagonismo degli attori sociali; le persone invitate appartengono ai gruppi dirigenti del mondo sindacale, imprenditoriale e istituzionale". Fra gli ospiti

Presentata ieri la due giorni che ad ottobre sarà dedicata all'occupazione in Italia nell'era della società globale. Con l'ambizione di diventare iniziativa permanente rispetto alla sfida di nuovo protagonismo degli attori sociali in una realtà in continuo cambiamento

ti, fra gli altri, Dominique **Strauss Kahn**, direttore generale del **Fmi**, Guy **Ryder**, segretario generale della **Cis**, Raffaele **Bonnanni**, segretario generale della **Cisl**, Emma **Marcegaglia**, presidente **Confindustria**, gli economisti Richard **Freeman** e Kaushik **Basu**. Un forum prestigioso dove si parlerà di futuro e del collegamento fra attori sociali e sviluppo economico, economia civile e capitalismo associativo, riforme socio economiche e politiche occupazionali. Un'iniziativa da istituzionalizzare che darà, complessivamente, più respiro e più voce al mondo del lavoro, secondo Carlo **De Masi**, segretario generale della **Flaui Cisl**: "Il mercato del la-

voro - ha spiegato il sindacalista - è più che mai sotto osservazione e c'è la richiesta diffusa di spostare l'asse verso l'eticità; per far questo abbiamo bisogno di un sostegno delle forze politiche sia a livello regionale che nazionale e internazionale". Il Festival sarà dunque teatro di discussione sui grandi cambiamenti epocali in corso, anche secondo Mario **Scotti**, del **Centro studi** della **Cisl** di Firenze, per il quale dobbiamo essere pronti ad affrontare scenari di grande cambiamento che non riguardano solo la finanza ma anche il valore dell'occupazione: "Al centro del dibattito - spiega Scotti - i grandi temi dell'attualità fra cui le nuove tutele rispetto alla precarietà e

alla flessibilità, la partecipazione e la democrazia economica, e come attraverso il lavoro si possa rilanciare lo sviluppo e la crescita". L'impostazione del Festival, suggerisce ancora Scotti, richiama il modello della concertazione: "Un impegno comune fra istituzioni, sindacato e imprese, affiancato da una puntuale indagine scientifica ed economica; una lezione di metodo su come uscire dalle difficoltà". Un progetto che potrà contare su tante proposte provenienti dal sindacato fra cui quelle illustrate da Pier Luigi **Ledda**, in vece del segretario generale della **Fiba Cisl**, Giuseppe **Gallo**. Quattro le aree d'intervento indicate come prioritarie dalla **Fiba**: mer-

cati finanziari, fiscalità, legalità e sostenibilità. Istituzione di un'autorità internazionale che regoli i mercati finanziari, abolizione dei paradisi fiscali, tracciabilità dei movimenti economici e un modello di sviluppo più democratico, sono solo alcune delle proposte specifiche della **Fiba**. L'azione sindacale nazionale e internazionale si sta dunque dotando, con il Festival, di un nuovo importante strumento, così come conferma Vincenzo **Saba**, presidente emerito della **Fondazione Pastore**: "Il lavoro - ha tenuto a ricordare in conclusione il professore - non è una merce, ma questa dichiarazione è tanto solenne quanto travagliata; il fatto che anche il lavoro abbia oggi il suo Festival rappresenta un passaggio fondamentale nella nostra storia". Il festival internazionale del lavoro nella società globale sarà presentato ufficialmente durante il prossimo mese di settembre.

Manlio Masucci

Dal Cipe 4,2 mld all'Abruzzo. Cisl: ok, ma tempi certi

Via libera del Cipe a 4,2 miliardi complessivi per la ricostruzione in Abruzzo (4 miliardi) e l'edilizia scolastica nella regione (226 milioni) ed a 300 milioni per le aree di crisi Fiat (Pomigliano e Termini). Soddisfatto il presidente della Regione Abruzzo **Gianni Chiodi**, che ieri era a Palazzo Chigi per chiedere al Cipe di "considerare che una parte significativa della dotazione dell'articolo 14 sia destinata a misure di sostegno all'occupazione attraverso un 'master plan', già redatto col ministero dello Sviluppo economico, per la ripresa del tessuto socio-economico dell'Aquila e della sua provincia". Ma anche il governatore della Sicilia, **Raffaele Lombardo**, ha motivi per rallegrarsi. E non solo per le risorse destinate a Termini Imerese. Tra gli interventi approvati dal Cipe ci sono infatti altri 990 milioni per la Agrigento-Caltanissetta e di 80 milioni per l'interporto termitano. Complessivamente, per la seconda tranche di interventi infrastrutturali, il Cipe oggi ha stanziato 3,1 miliardi di euro, che si aggiungono ai 4,9 miliardi di euro già stanziati. Positivo il commento della **Cisl**, che però chiede attenzione alla realizzazione in tempi certi delle opere messe in cantiere. "In particolare - sottolinea il segretario confederale **Giorgio Santini** in una nota - la **Cisl** apprezza il fatto che, grazie alla effettiva ripartizione dei circa 8 mld di risorse Fas (Fondo aree sottoutilizzate) tra i singoli interventi, si pongano finalmente le condizioni per far concretamente partire i progetti esecutivi. Ma il vero banco di prova, per la **Cisl**, sarà ora quello della realizzazione in tempi spediti e per questo rilanciamo la necessità di procedure molto rapide, facendo ricorso anche ai commissari straordinari".

E.C.

Economisti Trento, servono reti di protezione per superare la crisi

Pochi dati, perché ogni vecchio economista sa che "se li torturi abbastanza, i dati ti diranno quello che vuoi sapere", e molte idee su come i territori debbano migliorare i capitali collettivi per lo sviluppo locale attraverso delle operazioni culturali in cui le risorse finanziarie non sono fondamentali. È questo lo spirito che ha guidato l'edizione 2009 del *Festival dell'Economia di Trento* con la presenza di tre Premi Nobel, decine di blasonati economisti stranieri e italiani, tanti operatori economici, ma soprattutto tante famiglie con la bramosia di capire che cosa è successo e che cosa si può fare per vivere meglio nella rete globale. Purtroppo nella realtà quotidiana prevale la logica dello "strapaese", di uno Stato che tutto prevede e tutto controlla, ma questa cri-

si economica ci ha insegnato che anche nella globalizzazione un Sindaco che dà un po' di soldi ai Confidi (per agevolare le imprese all'accesso ai finanziamenti) o alla modernizzazione delle infrastrutture materiali (sfruttando i cittadini in mobilità e arginando la disoccupazione) è molto spesso più importante dell'attività di vigilanza sulle banche. Questa crisi ha anche acuito l'importanza della partecipazione e dell'interessamento dei cittadini rispetto alle scelte economiche operate sul territorio che abitano. Questo atteggiamento dovrebbe essere la priorità per ogni persona responsabile, eppure in molti territori dello stivale prevale ancora troppo l'idea che si può partecipare alle scelte solo se si ha un partito alle spalle o quella che vede sempre più difficile poter concreta-

mente cambiare le cose di fronte a un teatro politico spesso statico e non capace di compiere le scelte nel medio lungo termine. Ci si aspettava dei mea culpa o delle difese a oltranza e, invece, nelle vie di Trento hanno regnato da un lato la consapevolezza che viviamo in un sistema capitalistico in cui le crisi non sono più degli eventi eccezionali - i processi di globalizzazione e di smaterializzazione costituiscono la benzina che alimenta il boom e prepara uno sboom - dall'altro la precisa responsabilità di non piangersi addosso e agguerrirsi sui piantatori di erbacce tra i semi perché volendo sradicare le erbacce a volte si finisce per strappare anche il grano buono. Se fino ad oggi le analisi degli economisti sono parse un po' troppo sbiadite all'opinione pubblica - tuttavia

è lo stesso Premio Nobel George Arthur **Akerlof** (University of California, Berkeley), classe 1940, a ricordarci come "alcuni di noi economisti avevano visto arrivare la crisi e ne conoscevano le ragioni, ma non c'è stato mai alcun forum o spazio pubblico dove poter presentare questi punti di vista" - oggi è del tutto evidente che oggi stiamo attraversando soltanto una delle tre crisi prospettate: la prima, quella di domanda da affrontare nell'immediato è dovuta al fatto che in un'economia globalizzata con gli organismi internazionali fermi al 1944 l'interdipendenza non governata fa sì che in tutto il mondo qualcuno avrà sempre l'interesse e lo spazio per passare il "cerino acceso" ad un altro (la banca al risparmiatore, l'impresa al fornitore, etc); la seconda,



quella da competitività da affrontare entro dieci anni, fa riferimenti agli auspiciati ma trascurati apprendimenti necessari nel mondo dell'industria e del terziario avanzato per riposizionarsi sui mercati ad un gradino superiore a quello dei Paesi emergenti - Alberto **Alesina** (Harvard University), classe 1957, si dice convinto che "alla fine di tutto saremo identici a prima, forse più poveri, ma per poco"; infine, la terza crisi,

quella da insostenibilità da affrontare entro cinquant'anni, è quella che origina dalla mancanza di politiche per reintegrare l'ecosistema di ciò che abbiamo consumato, per frenare lo scoppio delle povertà relative senza bloccare il percorso di crescita (Jean Paul **Fitoussi**, Luiss di Roma) e per costruire un buon vicinato con gli stranieri integrandoli nei valori (**James Heckman**, University of Chicago). Per affrontare tutte

queste crisi, senza confonderle, il messaggio che arriva da Trento è chiaro: il capitalismo è un sistema instabile dove le crisi non sono eccezionali, non serve tentare di fare a gara nel ricordarsi il futuro, piuttosto interpretare il passato e il presente può servire a costruire delle reti stabili di solidarietà, industria e protezione.

Marco Marcatili

FONDAZIONE
ΕΝΕΡΓΕΙΑ
ENERGEIA



Sindacalismo
Rivista di studi sulla rappresentanza del lavoro
nella società globale



Festival Internazionale del Lavoro nella Società Globale International Labour Festival in the Global Society

Social actors, economic development, extension of democracy

Attori sociali, sviluppo economico, ampliamento democratico

Draft program 100309

Rocca di Papa, Roma – 29/31 Ottobre 2009

www.ildiariodellavoro.it

in collaborazione con

www.benecomune.net



Centro Studi Nazionale CISL - Firenze



con il patrocinio



Giovedì, 29 Ottobre 2009 . Thursday 29 October 2009

14.00 Accoglienza ed iscrizioni /Registration
15.00 Saluti Autorità/Speeches of Authorities

15.30 – 17.00
Bridging

Dominique Strauss-Kahn
Managing Director IMF/ Direttore Generale FMI

Guy Ryder
Secretary General ITUC/ Segretario Generale CIS

Domande dei partecipanti

Coordina/ Coordinator

Andrea Ciampani
Università LUMSA di Roma, Direttore “Sindacalismo” / LUMSA
University of Rome, Director of “Sindacalismo”

Press conference / Conferenze Stampa

17.30 – 19.00
Dialogue / Dialogo

Attori sociali ed impresa nella società post-industriale
Social actors and corporations in post-industrial society

Alaine Touraine
Direttore di studi presso EHESS, Paris/ Director of EHESS, Paris*

Guglielmo Epifani
Segretario Generale CGIL/ Secretary General CGIL*

Giovanni Palmerio
Università LUMSA di Roma

Giulio Tremonti
Ministro dell’Economia/ Ministry of the Treasury*

Fulvio Conti
Amministratore Delegato ENEL/ Chief Executive Officer ENEL

John Evans
Segretario Generale TUAC /Secretary General TUAC

Coordina/ Coordinator

Lorella Cedroni
La Sapienza Università di Roma, Fondazione Enérgeia /
La Sapienza University of Rome, Enérgeia Foundation

Conferenze Stampa / Press conference

19.00 - 21.00 **Altre Attività:**
Stand editoriali, Attività Informativa, Attività formativa

<i>Venerdì, 30 Ottobre 2009 . Friday, October 2009</i>
9.00 Saluti delle Autorità / Speeches of Authorities
9.30 - 11.00 Dialogue / Dialogo
Emma Marcegaglia Presidente Confindustria / President Confindustria Raffaele Bonanni Segretario generale CISL/ Secretary General CISL Domande dei partecipanti Modera / Coordinator Massimo Mascini, Direttore Il Diario del lavoro / Director Il Diario del lavoro
Conferenze Stampa / Press conference
16.00 – 18.00 Bridging
<i>Sviluppo economico, economia civile e capitalismo associativo</i> <i>Participated capitalism, civil economics and economic development</i> Stefano Zamagni Presidente Comitato scientifico AICCON, Università di Bologna / President Scientific Committee AICCON, University of Bologna Margaret Weber Presidente ICCR / President ICCR* Enrico Letta Già Ministro dell'Industria / Former Ministry of Industry Andrew Clark PSE, Ecole normale superioure / Paris School of Economics Carlo De Masi Segretario Generale FLAEI Cisl / Secretary General FLAEI Cisl Fabio Salviato Presidente Banca Etica / President Banca Etica Moderatore/ modera Leonardo Becchetti Università di Roma "Tor Vergata", Direttore di Benecomune.net / University "Tor Vergata" of Rome, Director of Benecomune.net
Conferenze Stampa / Press conference
18.30 – 21.00 Altre Attività: Stand editoriali, Attività Informativa, Attività formativa

<i>Sabato, 31 Ottobre 2009 . Saturday, October 2009</i>
9.00 Saluti delle Autorità / Speeches of Authorities
9.30 – 11.00 Bridging
Richard B. Freeman Harvard University/ London School of Economics
James J. Heckman Premio Nobel / Nobel Prize*
Domande dei partecipanti
Moderatore/ Coordinator
Luigi Paganetto Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”
Press conference / Conferenze Stampa
11.30 – 13.00 Dialogue / Dialogo
<i>Attori sociali, riforme socio-economiche e politiche del lavoro</i> <i>Social actors, socioeconomic reforms and labour policies</i>
Jacques Attali Commissione per la liberazione della crescita francese /Commission for the liberation of French growth *
Philippe De Buck Direttore generale Business Europe/ CEO Business Europe*
Luigi Angeletti Segretario Generale UIL / Secretary General UIL*
Maurizio Sacconi Ministro del Welfare / Ministry of Welfare*
Hans Gert Poettering Presidente del Parlamento europeo/ President of European Parliament*
Giuseppe Gallo Segretario Generale FIBA Cisl / Secretary General FIBA Cisl
Moderatore / Coordinator
Mario Scotti Direttore Centro Studi CISL di Firenze/ Director National Study Center CISL of Florence
Conferenze Stampa / Press conference
Conferenze stampa conclusiva/ Final Press conference

* **Da confermareo /To be confirmed**

COMUNICATO STAMPA

PRESENTATO IL PRIMO FESTIVAL INTERNAZIONALE DEL LAVORO NELLA SOCIETÀ GLOBALE

A Rocca di Papa dal 29 al 31 ottobre 2009

È stato presentato venerdì 26 giugno, presso la Sala Tirreno della Regione Lazio, il primo **Festival Internazionale del Lavoro nella società globale**.

Il Festival, che è promosso come ente organizzatore dalla **Fondazione Enérgeia**, vuole essere un punto di incontro sulle problematiche del lavoro tra diverse esperienze scientifiche e accademiche (il *Ceis* di Tor Vergata e il Corso di laurea in Scienze Politiche della Università *LUMSA*), di specifica azione formativa (*Centro Studi Nazionale CISL* di Firenze) e di approfondimento culturale (la rivista trimestrale *Sindacalismo*, edita presso l'editore *Rubbettino* ed i siti web di cultura sociale *ildiariodellavoro.it* e *benecomune.net*). Il **Festival Internazionale del Lavoro nella società globale** si svolgerà a Rocca di Papa (RM), presso la prestigiosa "Villa del Cardinale", sul lago di Castel Gandolfo, **dal 29 al 31 ottobre 2009**. "Siamo contenti di questa scelta – hanno detto il sindaco della cittadina romana **Pasquale Boccia** e il consigliere regionale del Lazio **Umberto Ponzo** – e abbiamo partecipato consapevoli che questo evento possa essere un momento di promozione e di rilancio territoriale".

Il professor **Andrea Ciampani**, del Corso di laurea in Scienze politiche, sociali e internazionali dell'Università *Lumsa* di Roma, ha ricordato l'adesione del direttore generale del Fondo Monetario Internazionale, **Dominique Strauss-Kahn**, e del segretario generale della CIS - Confederazione Internazionale dei Sindacati, **Guy Ryder**. All'incontro parteciperanno economisti di fama internazionale quali **Andrew Clark**, **Richard B. Freeman** e **Kaushik Basu**, oltre a rappresentanti italiani del mondo sindacale, politico e imprenditoriale. "In un momento drammatico e affascinante – ha detto **Leonardo Becchetti**, direttore di *benecomune.net* – con uno scenario di uno squilibrio reale che nasce con l'integrazione globale, vorremmo proporre delle soluzioni, soprattutto a quel fenomeno del precariato che sta caratterizzando il nostro mondo occidentale".

È indispensabile radicare un nuovo modello economico-finanziario, un nuovo modello imprenditoriale e di governance; una esperienza sociale orientata alla responsabilità sociale d'impresa ed alla partecipazione, attraverso forme di capitalismo associativo. “Per questo la Flaei e la Fiba sostengono con impegno, interesse ed entusiasmo questa iniziativa”, hanno detto i due segretari generali delle federazioni della CISL **Carlo De Masi** e **Giuseppe Gallo**, quest'ultimo rappresentato da **Pierluigi Ledda** e **Angela Cappuccini**. “Il lavoro è il cuore della riflessione che la CISL attraverso il suo *Centro Studi Nazionale* sta portando avanti. È quindi per noi – ha detto il direttore **Mario Scotti** - un'occasione importante poter collaborare a questa iniziativa. L'impostazione del Festival, con una sinergia tra università, sindacati, imprese ed istituzioni, richiamando il modello della concertazione, indica anche una strada su come uscire dalle difficoltà”. “Il fatto che il lavoro abbia oggi il suo Festival rappresenta un passaggio fondamentale nella nostra storia e in quella del sindacato”, ha concluso il presidente emerito della Fondazione Pastore **Vincenzo Saba**.

A settembre il Festival verrà presentato nei suoi dettagli, in una nuova conferenza stampa, con la presenza anche di alcuni importanti ospiti dell'evento.

INFO:



Vincenzo Marcorelli

Fondazione Enérgeia, 00198 ROMA - via Salaria, 83
tel.: +39 06 8440421 - fax: +39 06 8548458 - mob.: +39 339 4723321
email: vincenzo.marcorelli@virgilio.it